

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 23 maggio 2019, n. 144

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL” – Approvazione “AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 7”.

Il giorno **23 maggio 2019**, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;

VISTO l’articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell’8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 19.2 dott. Luca Domenico Di Pierro e dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento “Europa 2020” prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l’utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTE la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016 che approva i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020 e la determinazione n.1 dell'11 gennaio 2017 che modifica i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva l'avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale";

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte in data 07/11/2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

CONSIDERATO che i beneficiari degli interventi a "regia diretta" della sottomisura 19.2 sono i Gruppi di azione locale la cui SSL risulta ammessa a finanziamento.

Tutto ciò premesso, si propone di

di approvare:

- **Allegato A relativo all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 7 E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE alla sottomisura 19.2";**
- *Allegato 1 relativo alla "Delega alla Compilazione";*
- *Allegato 2 relativo alla "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN– Domande di sostegno"*
- *Allegato 3 relativo alle "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN – Soggetto Gal richiedente l'aiuto"*
- *Allegato 4 relativo alla "Richiesta di predisposizione e apertura del Portale Sian"*
- *Allegato 5 relativo alla "Dichiarazione relativa a Obblighi e Impegni"*
- *Allegato 6 relativo "Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà"*

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di Raccordo per la misura 19 (**Dr. Cosimo R. Sallustio**)

Responsabile della Sottomisura 19.2 (**Dr. Luca Domenico Di Pierro**)

D E T E R M I N A

di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

di approvare i seguenti allegati:

- *Allegato A relativo all' "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 7 E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE alla sottomisura 19.2"*;
- *Allegato 1 relativo alla "Delega alla Compilazione";*
- *Allegato 2 relativo alla "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN– Domande di sostegno"*
- *Allegato 3 relativo alle "Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN – Soggetto Gal richiedente l'aiuto"*
- *Allegato 4 relativo alla "Richiesta di predisposizione e apertura del Portale Sian"*
- *Allegato 5 relativo alla "Dichiarazione relativa a Obblighi e Impegni"*
- *Allegato 6 relativo "Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà"*

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sviluppo rurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale
- è composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dai seguenti allegati:
 - allegato A composto da n. 14 (quattordici) facciate timbrate e vidimate;
 - allegato 1 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
 - allegato 2 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
 - allegato 3 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;

- allegato 4 composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata;
- allegato 5 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;
- allegato 6 composto da n. 02 (due) facciate timbrate e vidimate;

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr. Luca Limongelli)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19

“Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)”

Sottomisura 19.2

“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 7.

Sommario

1.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	1
2.	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DDS.....	2
3.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
4.	DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	5
5.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	6
6.	RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA.....	6
7.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	7
8.	CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	7
9.	PRESENTAZIONE DELLE DdP E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	8
10.	RICORSI E RIESAMI.....	8
11.	TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	8
12.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	8
13.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	9
14.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO E ENTRATE NETTE	10
15.	DISPOSIZIONI GENERALI	10
16.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	11
17.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	12

Con il presente Avviso

SI INVITANO

i GAL Pugliesi interessati a presentare domande di sostegno (DdS) a valere sugli interventi, previsti nelle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), approvate con base giuridica Reg. (UE) n. 1305/2013 art. 20.

Per quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso, si rimanda a quanto previsto nell'Allegato A alla DAG n. 70 del 19 marzo 2018.

1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso pubblico, preliminarmente alla presentazione della DdS, devono provvedere:

- alla costituzione e/o aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it) per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it);
- a delegare il tecnico incaricato, mediante la compilazione dell'**allegato 1**, all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della DdS.

I soggetti abilitati alla compilazione della DdS per via telematica sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA);
- i liberi professionisti iscritti negli appositi albi professionali e incaricati dal rappresentante legale mediante la compilazione dell'**allegato 2** e dell'**allegato 3**.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della DdS relativa al presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta redatta secondo i citati allegati 1, 2 e 3, da inviarsi esclusivamente tramite posta elettronica agli indirizzi specificati nei medesimi allegati.

Il tecnico incaricato dal GAL deve inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente con le modalità innanzi indicate, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Completate le operazioni di cui sopra, si procederà secondo le fasi di seguito descritte.

Fase 1. Compilazione, stampa e rilascio della DdS

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate dal profilo Ente: REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000.

Il portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS sarà operativo a partire dal giorno 20° (ventesimo) giorno successivo all'invio della richiesta di predisposizione e apertura del portale SIAN **allegato 4**, a mezzo pec, e fino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2021.

Il rilascio della DdS dovrà essere effettuato entro il termine di operatività del portale SIAN.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione della DdS, si precisa che il termine stabilito per l'operatività del portale non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di mal funzionamento o interruzione del portale SIAN nelle 72 (settantadue) ore precedenti il termine stabilito per la scadenza.

Fase 2. Invio della DdS

La DdS, firmata in ogni sua parte, deve essere presentata alla Regione tramite invio per PEC - anche tramite più invii purché numerati (vista la consistenza della documentazione da allegare) - al seguente indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, corredata di tutta la documentazione elencata al paragrafo 2 del presente avviso.

In caso di ammissibilità al sostegno, le spese saranno considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione della DdS, fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa, e comunque dopo l'approvazione della SSL, e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CORREDO DELLA DDS

La DdS rilasciata sul portale SIAN deve essere stampata in modalità definitiva e deve essere presentata corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. Elaborato progettuale che definisca almeno i seguenti aspetti:
 - ✓ finalità e obiettivi: il progetto deve risultare coerente con l'intervento riportato nella SSL approvata. Il contenuto tecnico delle specifiche iniziative/attività proposte deve descrivere la situazione esistente (de quo) e la situazione che la stessa avrà a seguito alle modifiche attuative del progetto (ad quem); inoltre, devono essere descritte le procedure adottate dal GAL nella fase di programmazione e formulazione della proposta progettuale;
 - ✓ fasi del progetto: il progetto deve essere articolato in fasi e per ciascuna fase devono essere descritti i contenuti operativi ed elencate le attività previste, comprese quelle relative all'acquisizione di servizi e di beni, e il cronoprogramma di attuazione. In particolare, per ogni fase occorre indicare le modalità di coinvolgimento delle risorse umane (con indicazioni relative alle qualifiche e mansioni svolte per la realizzazione del progetto e monte-ore di ciascuna unità di personale coinvolta) e le modalità di selezione delle risorse umane e dei fornitori terzi di beni e servizi. Inoltre, occorre specificare la localizzazione dell'intervento e la sua eventuale fase gestionale;
 - ✓ piano operativo gestionale: nel caso in cui l'intervento preveda una fase gestionale, occorrerà descrivere lo schema organizzativo-gestionale che individui le figure professionali necessarie e le specifiche mansioni, i servizi offerti, la definizione del target fruitore potenziale, piano economico della gestione, piano di promozione e comunicazione, analisi delle possibili criticità riscontrabili nell'attuazione gestionale e relative soluzioni;
 - ✓ quadro economico riepilogativo di tutti gli investimenti proposti con firma del rappresentante legale: deve contenere una dettagliata analisi dei costi dell'investimento con quantificazione dettagliata in applicazione della normativa di riferimento (ragionevolezza della spesa);
 - ✓ risultati attesi: occorre indicare i risultati attesi attraverso la quantificazione degli indicatori di output e di risultato con riferimento agli indicatori di monitoraggio approvati nella SSL e a quelli del Quadro Comune di Monitoraggio previsti per la Misura 19 e per la misura costituente la base giuridica dell'intervento se diversi;
 - ✓ complementarietà: in presenza di azione (interventi integrati) il progetto deve riguardare tutti gli interventi che compongono la medesima azione. Ove l'azione o l'intervento è complementare ad altro/i intervento/i FEAMP (rappresentato in apposito progetto per il

- Fondo FEAMP), dal progetto deve emergere, con chiara evidenza, il peso specifico della complementarietà tra i due Fondi con riferimento a finalità, obiettivi e i risultati attesi.
2. copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo da parte dell'Organo di Amministrazione del GAL, a seguito di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
 3. progetto di livello almeno definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, comprendente i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:
 - a) relazione generale;
 - b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - d) elaborati grafici;
 - e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
 - f) calcoli delle strutture e degli impianti, ove pertinenti;
 - g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - i) elenco dei prezzi unitari;
 - j) computo metrico estimativo con riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di presentazione della DdS;
 - k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera k).
 4. **allegato 4**, dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti dal GAL e connessi all'operazione finanziata;
 5. **allegato 5**, dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale del GAL sul possesso dei requisiti;
 6. piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni ovvero convenzione in caso di accordi con la PA che gestirà l'infrastruttura;
 7. per le risorse umane di nuova individuazione, documentazione relativa alla procedura di selezione (avvisi, domande di partecipazione, verbali di istruttoria delle procedure selettive, contratto di lavoro/prestazione professionale);
 8. per il personale già in organico, relazione e documentazione pertinente nella quale si dimostri la compatibilità e le competenze richieste;
 9. copia dei titoli di possesso o di detenzione degli immobili sede dell'intervento ai fini della dimostrazione della piena disponibilità da parte del GAL, ove necessario. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di sei anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;
 10. dichiarazione a firma del rappresentante legale del GAL nella quale si dichiara che per gli interventi da realizzarsi non sono previste autorizzazioni e/o concessioni e/o titoli di possesso, ove necessario;
 11. autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal/i proprietario/i, o del/i nudo/i proprietario/i in caso di usufrutto, ove necessario;

12. relazione sui possibili impatti ambientali, nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;
13. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
14. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, laddove la scelta non si basi sul prezzo più basso;
15. copia modello AA7/AA9, ovvero Quadro VO della dichiarazione Iva annuale da cui si evince l'opzione di separazione delle attività ex art. 36 D.P.R. IVA 633/1972 (nel caso di svolgimento di attività di impresa);
16. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
17. elenco dei documenti allegati.

3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari:

Il GAL dovrà possedere alla data di presentazione della DdS, e mantenere per l'intero periodo di durata dell'intervento finanziato, i seguenti requisiti:

- a) non essere in stato di sospensione/revoca delle attività di competenza riferite alla misura 19.4;
- b) non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di impresa in difficoltà;
- c) non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, in materia di salute o sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- d) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/2001;
- e) presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- f) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia, e a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso ovvero non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento ovvero non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- g) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- h) non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- i) non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Condizioni di ammissibilità relative alle domande:

Gli interventi di cui al presente Bando devono ricadere nel territorio del GAL.

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

Nel caso di investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente è necessario effettuare una preliminare valutazione dei possibili impatti ambientali.

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano.

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

4. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Il GAL, in caso di ammissione a finanziamento, deve rispettare gli obblighi e assumere gli impegni sotto elencati:

- a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- c) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
- d) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
- e) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
- f) non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- g) mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;
- h) mantenere la localizzazione delle attività produttive;
- i) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- j) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- k) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- l) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- m) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- n) comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par.12;
- o) restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

5. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato e nei limiti di quanto definito nei PAL approvati.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e relativi beni e servizi acquistati in data antecedente alla DdS.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

6. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione, in particolare in termini di efficienza.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Avviso in merito all'ammissibilità, alla ragionevolezza e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Per l'acquisizione di beni e servizi, occorrerà effettuare la compilazione delle Check List (CL) AGEA, approvate con DAG n.121 del 29.05.2018e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, deve avvenire in due fasi distinte e cioè in fase di PRE AGGIUDICAZIONE GARA e in fase di POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. **PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** (alla presentazione della DdS) devono essere compilati i quadri **A, B, C, D ed E**, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. **POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** (alla presentazione della DdS, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima DdP utile**), devono essere compilati i quadri:
 - **A,B,C,D ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
 - il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
 - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G,H,I,L,M,N ed O**.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.*), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle CL non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le CL di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, e integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (*ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.*) e, in ultimo, in sede di presentazione delle Domande di Pagamento con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (*certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.*).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM n.2490 del 25 gennaio 2017, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

7. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. La tipologia e l'investimento massimo ammissibile è stabilito, per ciascun GAL, dalla SSL approvata.

8. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Le DdS saranno istruite secondo quanto definito nel paragrafo 5 dell'Allegato A alla DAG n. 70/2018. In esito alle fasi di ricevibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa descritte, l'ammissione a finanziamento sarà effettuata con apposito provvedimento dirigenziale, da pubblicarsi nel portale del PSR Puglia, nel quale

saranno specificati l'importo del sostegno pubblico concesso, le modalità e i termini per l'erogazione del contributo pubblico e il termine per l'ultimazione delle attività.

La concessione del sostegno sarà comunque comunicata ai soggetti interessati all'indirizzo PEC indicato in DdS.

9. PRESENTAZIONE DELLE DdP E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Successivamente alla concessione del sostegno, il GAL potrà presentare DdP di anticipo, di acconto e di saldo secondo le modalità e i termini che saranno specificati nel provvedimento di concessione del sostegno.

10. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre i trenta giorni consecutivi decorrenti dalla notifica dell'atto impugnato o dalla sua comunicazione in via amministrativa. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.

Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente; alla data di pubblicazione del presente Avviso, l'importo è pari a euro 16,00 per ogni foglio (1 foglio=4 facciate).

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia potranno essere presentati ricorsi giurisdizionali con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

11. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non si applica la fattispecie di trasferibilità dell'azienda in quanto trattasi di avviso per interventi a regia diretta rivolto ai GAL.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

12. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i gli obiettivi e gli indicatori di risultato del progetto approvato e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

L'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione ma soltanto una relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione e approvazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta alla Regione. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, la Regione può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria.

13. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta

compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli. La Regione potrà procedere con la predisposizione della procedura VCM solo dopo il ricevimento della manifestazione di interesse a partecipare al presente Avviso.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni nel corso dei controlli amministrativi e dei controlli in loco delle DdP, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

14. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO E ENTRATE NETTE

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

15. DISPOSIZIONI GENERALI

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

16. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile di Raccordo della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 assume la funzione di Responsabile del Procedimento.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso possono essere acquisite collegandosi sul sito web www.svilupporurale.regione.puglia.it.

Per informazioni è possibile contattare:

REFERENTE		EMAIL
Responsabile di Raccordo Mis. 19	Dott. Cosimo Roberto SALLUSTIO	c.sallustio@regione.puglia.it; attuazione.leader@regione.puglia.it
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Nicola CAVA	n.cava@regione.puglia.it

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il GAL successive alla presentazione della DdS avverranno attraverso PEC all'indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, se non previsto diversamente nell'Avviso. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

Allegato 1

Misura 19 Sottomisura 19.2
“Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

ALLA REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
 TUTELA AMBIENTALE
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
 70121 BARI

Mail: c.sallustio@regione.puglia.it
n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo).
 Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”.
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP
 N. _____ DEL _____
Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.

Il/La sottoscritto/a _____
 codice fiscale _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____ indirizzo e n. civico _____
 _____ in qualità di legale rappresentante del GAL _____
 P. Iva _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____)

intende presentare domanda di sostegno ai sensi dell’ avviso **MIS. 19 Sottomisura 19.2 – Regione Puglia- Avviso per la
 presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7**
 e, pertanto

DELEGA

Il sig. _____
 Nato a _____ il _____, residente in _____
 Via _____ n° _____ CAP _____
 CF: _____ I scritto al n° _____ dell’Albo/Collegio _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, autorizzando l’accesso al proprio fascicolo
 aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all’oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle
 relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03.

_____ li _____

In fede

Allegati:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente

Allegato 2

Misura 19 Sottomisura 19.2
“Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

ALLA REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
 TUTELA AMBIENTALE
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
 70121 BARI
n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020–MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO LEADER.
 Sottomisura 19.2 **“Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”**.
 BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP
 N. _____ DEL _____.
**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 DI SOSTEGNO.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF (¹): _____ TEL. _____ FAX _____ Email _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

L’AUTORIZZAZIONE (²) all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

L’ABILITAZIONE(³) alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla seguente azione della Misura 19 sottomisura 19.2.

Bando di riferimento: Bando Mis. 19 Sottomisura 19.2 – Regione Puglia - Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7

All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN.

Timbro e firma

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

³ I soggetti già autorizzati all’accesso al portale SIAN devono richiedere solo l’abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno indicando la sottomisura 19.2 della Misura 19.

Allegato 3

Misura 19 Sottomisura 19.2
 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

ALLA REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
 E TUTELA AMBIENTALE
 LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 45/47
 70121 BARI
 n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: PSR 2014-2020 – MISURA 19. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO LEADER.

Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”.

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL

_____ DEL
 RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
 DI SOSTEGNO.

Elenco dei GAL da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla
 Sottomisura 19.2 – “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi a regia diretta GAL”

N.	SOGGETTO GAL RICHIEDENTE L’AIUTO	
	Denominazione	P. IVA

_____, li _____

Il Tecnico Incaricato

 (firma e timbro professionale del tecnico)

Allegato 4

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

Mail: attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it
c.sallustio@regione.puglia.it

RICHIESTA DI PREDISPOSIZIONE E APERTURA DEL PORTALE SIAN

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ (prov. _____) in qualità di
Rappresentante legale del GAL _____ Comune _____ prov. _____ il

P. Iva/C. Fisc. _____ con sede nel Comune di _____ (prov. _____)

In riferimento all'avviso pubblico prot. _____ del _____

MANIFESTA

La propria volontà di partecipare all'avviso relativo alla presentazione dei Progetti a Regia Diretta a valere sulla Misura 7 del PSR 2014-2020. A tal fine

CHIEDE

di predisporre e rendere operativo il portale SIAN al fine di poter presentare DdS relativamente all'intervento n. _____ denominato " _____ " a cui verranno destinate risorse per euro _____, previsto nel PAL/variante del PAL.

Luogo e data, _____

Timbro e Firma _____

Allegato 5

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47
 70121 B A R I

DICHIARAZIONE RELATIVA A " OBBLIGHI E IMPEGNI"

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia - Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____ ",
 il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il __/__/____ residente nel Comune di _____ Via _____
 CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____
 nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario¹ -
 con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel
 Comune di _____ Via _____, iscritto
 alla CCIAA con numero _____

DICHIARA

di aver aggiornato e validato il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

di essere a conoscenza:

- dell'obbligo di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- dell'obbligo di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- delle procedure previste dalle Linee Guida sulla "predisposizione dei progetti a regia diretta e della domanda di sostegno" a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia e della normativa di riferimento, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi.

INOLTRE SI IMPEGNA:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
- a realizzare le attività previste dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'avviso e dai provvedimenti ed atti regionali di attuazione dello stesso;
- ad osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- mantenere la proprietà dei beni oggetto dell'aiuto;

¹Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario

- mantenere la localizzazione delle attività produttive;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali altri atti correlati;
- a non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ad osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dall'avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dell'Avviso, nonché degli impegni assunti;
- a comunicare alla Regione eventuali variazioni del programma di investimenti approvato.

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Firma

Luogo _____ data __/__/____

Allegato 6

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ¹

(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- Avviso per la presentazione delle DdS a valere sulla Misura 7" PSR Puglia 2014-2020 denominato " _____", il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____ il ___/___/___ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL² _____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____.

DICHIARA

- il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa.
- la sussistenza/non sussistenza del regime di separazione delle attività IVA.
- l'insussistenza di commistione tra (eventuale) altra attività di impresa del GAL e l'attività oggetto dell'intervento;
- non essere in stato di sospensione/revoca delle attività di competenza riferite alla misura 19.4;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di impresa in difficoltà;
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, in materia di salute o sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. n. 81/2008;
- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs. n. 231/2001;
- presentare regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia, e a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso ovvero non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento ovvero non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di

¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

² Indicare l'esatta ragione sociale del beneficiario.

provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- gli interventi di cui all'avviso pubblico in allegato ricadono nel territorio del GAL;
- gli interventi di cui all'avviso pubblico riguardano "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica;
- gli interventi di cui all'avviso pubblico devono essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano;
- ha effettuato una valutazione dei possibili impatti ambientali per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente;
- presenterà un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").
- che:
 - a) il proprio numero di matricola o iscrizione INPS sede di _____ è: _____
 - b) il codice ditta e la posizione assicurativa territoriale INAIL sede di _____ sono: _____
 - c) il contratto collettivo applicato ai propri dipendenti è: _____

oppure

- di non avere dipendenti occupati

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Firma

Luogo _____ data __/__/____
